

**FINANZIARIA**

«Bisogna farla  
come a Ravenna»

# «Una legge per i danni del Pd»

*Bartolini (Pdl) l'ha chiesta ieri al presidente Vasco Errani*

**FORLÌ.** «Una legge speciale per Forlì per rimediare ai danni causati dal Pd». Lo ha chiesto Luca Bartolini, consigliere regionale del Pdl, al presidente Vasco Errani durante la discussione della Finanziaria regionale di ieri. L'esponente di minoranza chiede una legge speciale per Forlì. «Così come in passato è stata approvata una legge speciale per Ravenna, oggi servirebbe proprio una legge speciale per Forlì per rimediare ai danni causati dagli amministratori del Pd danni che pesano per milioni e milioni di euro

sulle spalle dei cittadini e che frenano il possibile sviluppo del nostro territorio». E Bartolini spiega anche i motivi. «Visto che molti colleghi bolognesi avevano parlato dei problemi di Bologna, mi sono permesso di portare anche un po' di Romagna in Regione. Anzi, in particolare ho messo in luce tutte le problematiche che sconta l'unica provincia che non ha neppure un assessore regionale in Giunta. Sarà un caso?». Bartolini in assise ha snocciolato poi una lunga serie di quelli che ha chiamato «disastri di gestione», da

Sapro all'Ausl all'Aeroporto. «Ma la Regione dov'era?», ha chiesto ad Errani. «Così come per Ravenna fu finanziata una legge speciale per il porto - ha detto il consigliere regionale del Pdl - per Forlì servirebbe una legge speciale per rimediare ai danni del Pd e che il segretario dei democratici forlivesi non venga a tirar fuori di nuovo la storiella che le colpe non possono essere loro perché il partito del Pd è nato solo nel 2007. Chi c'era prima c'è anche oggi e spesso ha rappresentato il peggio della gestione del Pci-Pds-Ds oggi Pd».



## Il Pd al fianco di studenti e docenti

**FORLÌ.** Netta presa di posizione del Pd forlivese a sostegno lotta «pacifica, legale e di massa» degli studenti e dei docenti e al diritto di esprimere la propria protesta. Lo dichiara il segretario **Marco Di Maio**, dell'Unione territoriale del Pd forlivese, sottolineando la solidarietà contro chi si oppone nel parlamento e nel paese contro una riforma iniqua che non aiuta a fare crescere la speranza fra i giovani. La responsabile Pd dell'area tematica "Scuola, Università" **Alessandra Righini**, consultati il presidente di Polo scientifico didattico forlivese, Felix San Vicente, e il preside della Sslmit, Rafael Lozano, sconfessa in modo assoluto quanto dichiarato dal deputato Fabio Rampelli (Pdl) nell'aula parlamentare lo scorso 13 dicembre quando per difendere i «tagli all'istruzione universitaria ha citato il caso di un corso di studi della Sslmit dove era iscritto un solo studente». «Il problema

- ricorda Righini - non era certo quello sollevato dal deputato del Pdl perché ha parlato a sproposito modificando la realtà, quando bastava interpellare la Scuola interpreti e traduttori per rendersi conto che si trattava semplicemente del caso di uno studente fuori corso che doveva completare il suo ciclo di formazione sul vecchio asse di insegnamento riformato e non di un corso a sua disposizione». «La visione del sistema universitario e della ricerca da parte della destra - chiarisce **Thomas Casadei**, consigliere regionale del Pd - è privo di una qualsiasi valorizzazione del lavoro dei docenti e dei ricercatori a partire da quelli forlivesi. Questa destra è solo capace di offrire una risposta militare alla protesta». I tre democratici chiederanno rettifica alle dichiarazioni dell'onorevole Fabio Rampelli al capogruppo del Pd alla Camera.